

## MUSEOLOGIA Assegnati i riconoscimenti

# Premio Ezio De Felice

**A**ssegnato il Premio Ezio De Felice 2016 nel Teatro di Palazzo Donn'Anna, sede della Fondazione De Felice patronata dal commissario straordinario Marina Colonna Amiran-  
te. Fra i quattordici candidati provenienti dalle più prestigiose università italiane, la giuria (*nella foto, il tavolo dei relato-*



*ri*) sotto la guida di Gian Luca Basso Pressut del Politecnico di Milano, ha dato il primo premio a Federica Di Foggia della Sapienza di Roma, il secondo a Valerio Sangiorgio del Politecnico di Milano ed il terzo ad Angela Tanzola della Federico II.

Le tesi dei partecipanti hanno affrontato una vasta gamma di temi: la riorganizzazione dei musei esistenti, il recupero ai fini museali di architetture dismesse, l'educazione al patrimonio, la fruizione emotiva dell'opera, il rapporto fra passato e contemporaneità, fra museo e territorio.

Mariella Utili, componente della direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Mibact ha commentato: «Credo che il lavoro a cui sono chiamati i giovani museografi debba fare molta attenzione al modo di comunicare contenuti come il senso storico dei musei, la storia stessa del museo e delle collezioni che esprimono». L'architetto Roberto Fedele, coordinatore delle attività della Fondazione, ha raccontato come fino al 2000 Ezio De Felice avesse lavorato instancabilmente proprio in questo attuale Teatro di Donn'Anna, trasformato in spazio-laboratorio-officina, spazio che Benedetto Gravagnuolo definì "alchemico". In quel luogo, infatti, De Felice trasformava le pietre in farfalle, progettava, dipingeva, insegnava arte del fare e del costruire. In seguito, dagli anni 70 in poi è stato luogo di studio, di conoscenza e di cultura per giovani studiosi in grado di curare la gestione dei musei.

Il Premio De Felice 2016, segnale positivo nella rosa delle sue molte attività, è stato anche un incontro anticipatore del prossimo Convegno internazionale di Museografia programmato per febbraio 2017 al Teatrino di Corte di Palazzo Reale.